

Long Island onora le donne

Al Carmela's Restaurant di Franklin Square, canti, balli e tanta eleganza per festeggiare l'8 marzo. Una serata al femminile sotto la guida di Josephine Maietta e gli auguri del Console Generale, Francesco Maria Talò

L'8 marzo, giornata internazionale della donna, definita comunemente "Festa della Donna", è stata egregiamente celebrata a Franklin Square in Long Island grazie alla presenza di un gruppo di donne che onorano le conquiste sociali, politiche ed economiche, che nel corso degli anni sono state da loro ottenute. Iniziativa che nel corso degli anni è stata di stimolo a tanti altri gruppi femminili che hanno iniziato a festeggiare in allegria, ma sempre con eleganza e cultura. Numerose le mamme che hanno portato le proprie figliette, dando alla serata una genuina aria di brio e di festa. Volendo trovare l'origine di tale festa, non si può ovviamente dimenticare che questa è nata come giornata di lotta per ottenere migliori condizioni sul lavoro, protezione e difesa della femminilità che spesso veniva calpesta se non addirittura umiliata.

Nel 1910, nella città di Copenaghen, si tenne la prima conferenza internazionale delle donne. In quell'occasione, oltre 100 rappresentanti di 17 Paesi scelsero di istituire una festa per onorare la lotta femminile per l'uguaglianza sociale (anche se la prima giornata internazionale era stata celebrata negli Stati Uniti un anno prima, il 28 Febbraio 1909).

Ma l'esigenza di chiedere a gran voce il miglioramento delle condizioni di lavoro si presentò il 25 marzo 1911, dopo che l'incendio della Fabbrica Triangle uccise 146 donne, di cui moltissime di origine italiana. Da allora, annualmente, si celebra la Festa della Donna in mille modi diversi, sempre con speciale attenzione alle sue condizioni e conquiste sociali.

Sono state 113 le donne che quest'anno hanno festeggiato la loro femminilità con gioia ed eleganza presso il Carmela's Restaurant di Franklin Square, sotto la preziosa guida di Josephine A. Maietta e in collaborazione con Giovanna Auriemma della radio WRHU della Hofstra.

Ad inizio serata il Reverendo Fr. Edwards della Chiesa di Santa Caterina da Siena ha rivolto parole di auguri e congratulazioni e ha benedetto i presenti in sala.

Fiore all'occhiello della serata la partecipazione di Simona Rodano, una giovane donna originaria di Torino che ha coinvolto tutti con le sue colorate creazioni artistiche. Bravissima sia come cantante sia come attrice, è amata tanto dal pubblico adulto quanto dai bambini, tra i quali è conosciuta come la "Fata Italiana". Un'artista dai mille volti, dalle tante voci, amante delle trasformazioni e dei cambi di costume, sempre vivaci e coloratissimi. Simona si è esibita accompagnata dal chitarrista Andrea Longato, giovane talento trevisano, arrivato a New York, dove suona per la Collective School of Music, grazie ad una borsa di studio.

Maietta, in questa occasione, non poteva scegliere miglior messaggio per festeggiare la donna, "simbolo ancora oggi di magia e ideali nelle società di tutti i tempi. Proviamo ad immaginare la società senza la donna...! sarebbe come un mondo senza sole, senza le stagioni e il calore dell'amore, invece la donna c'è e, secondo la Bibbia, è stata creata addirittura prima che Dio si riposasse". Nel corso della serata Josephine A. Maietta ha letto il presente messaggio, inviato



dal Console Generale, Francesco Maria Talò:

"La prego di salutarmi molto cordialmente tutte le amiche di Long Island che stasera si riuniscono per celebrare la festa della donna. So con quanto entusiasmo lei e Giovanna Auriemma siete impegnate per questa bella occasione di festa. Le donne di Long Island lo meritano!

Il Consolato Generale apprezza molto l'impegno quotidiano delle donne nel mondo del lavoro e in famiglia per mantenere e sviluppare quanto di più prezioso abbiamo per noi e per le future generazioni: la ricchezza di una grande cultura che gli Stati Uniti e l'Italia condividono con orgoglio.

Spesso il ruolo delle donne è determinante per spingere i giovani a rafforzare la loro educazione e oggi desidero in particolare invitare tutte a continuare e sviluppare ancora di più l'impegno a favore della cultura e in particolare della lingua italiana.

Il Consolato Generale, attraverso l'Ufficio scolastico, è a disposizione ed invita tutti i giovani ad iscriversi subito agli esami AP di italiano che si svolgeranno tra pochi mesi. E una grande opportunità da non perdere e sono sicuro che grazie alle donne di Long Island molti giovani potranno cogliere questa importante occasione".

Subito dopo è stato presentato un ricco programma che ha visto Francesca Cavaliere cantare alcuni brani, la soprano Mina Woodward e il cantante Andrea Balducci reduce dai successi di Montecarlo e St Tropez.

Al microfono aperto, a disposizione di quanti volevano raccontare le loro esperienze, si sono esibite Franca Ferri, la piccola Adriana Barbieri di appena 5 anni, Gina Fini con alcune delle sue più belle poesie, la giovane quindicenne Francesca Pisano, Sabrina Daraio di 11 anni, Antonietta Panariello e tante altre. Presenti in sala alcune donne di Boville Ernica della Prov. di Frosinone con i loro tradizionali costumi, che hanno ballato e cantato alcuni brani della ciociaria.

A fine serata sono state onorate otto donne: la fotografa Anna Bevilacqua, Angelina Izzo (casaling), Michela Parigi (sarta), la cantante Francesca Cavaliere, l'imprenditrice Carmela Calia, Teresa Amato e Jet Gallegher (segretarie) ed infine Lucia Climenti, assistente in uno studio medico.

A tutte loro è stato consegnato un "pacchetto bellezza" ed un omaggio floreale, mentre a tutte le presenti è stato donato un buono per una lezione di autodifesa a cura di Sheila istituttrice di Arte Marziali che si terrà la sera del 24 marzo presso il ristorante Carmela. Un Cd di Simona Sodano è stato consegnato a quanti in sala, assieme ad un arrivederci per il prossimo 8 marzo del 2010.

Nelle foto, a sinistra: le otto donne che hanno ricevuto gli onori della serata. Sotto, le donne di Boville Ernica mentre si esibiscono in un classico ballo ciociaro.

Più sotto, da sinistra: il cantante Andrea Balducci, Giovanna Auriemma, Simona Rodano, Josephine A. Maietta, il chitarrista Andrea Longato e la cantante Francesca Cavaliere, prima del taglio della torta.



PHILADELPHIA/RIUNIONE DELLA COMMISSIONE USA Giovani in primo piano

Si riunisce da oggi fino al 15 marzo, a Philadelphia, la Commissione dei Giovani Usa che vedrà 40 giovani provenienti da tutti gli Stati Uniti discutere su come mettere in atto le priorità individuate durante la I Conferenza mondiale dei giovani italiani all'estero, tenutasi a Roma il dicembre 2008.

I giovani, spiega Carmine Berardi, uno dei membri della Commissione Giovani Usa, "continueranno a scrivere un pezzo di storia per il capitolo loro dedicato", mettendo a punto un programma di base su quanto dovrà essere portato avanti nell'ambito delle cinque tematiche trattate a Roma: lingua e cultura; rappresentanza e partecipazione; informazione e comunicazione; identità e multiculturalismo; mondo del lavoro e lavoro nel mondo. "L'agenda è fittissima per tutto il weekend" precisa Berardi.

"Obiettivo è quello di rafforzare le comunità locali di giovani sul territorio, diffondendo e coinvolgendo sempre più i giovani, dando a loro una voce sempre più forte e dando vita a "Commissione Giovani" in ogni circoscrizione" affinché diventino "realtà vive e attive nella vita della comunità".

"Quello che rende speciale questa conferenza - sottolinea Berardi a nome della commissione - è il fatto che sia

stata organizzata dai giovani stessi. Tutto l'aspetto logistico, organizzativo, didattico è stato curato nei minimi dettagli, e grazie ai nuovi strumenti tecnologici di internet i giovani hanno avuto l'opportunità di continuare a comunicare tra East e Pacific Coast come se si trovassero tutti allegramente attorno allo stesso tavolo".

Durante la tre-giorni sarà anche aperto un canale in streaming per chiunque volesse connettersi da tutto il mondo e godersi la conferenza anche non essendo presente (per maggiori informazioni sul collegamento occorre contattare Graziano Casale: graziano.casale@gmail.com), altro membro della Commissione.

"Ad oggi - precisa Berardi - hanno supportato l'evento i Comites locali sia con donazioni che contribuendo con consigli ed esperienza. Ringraziamo i Comites di New York e CT, New Jersey, Boston, Houston, Philadelphia, San Francisco, Los Angeles e gli altri che si uniranno in seguito.

Inoltre una nota di credito va sicuramente a chi ha dato inizio a tutto questo e continua a supportare con una giovane energia lo spirito dell'iniziativa: Silvana Mangione e Augusto Sorriso del CGIE che non hanno mai fatto mancare il loro appoggio".